

RINASCIMENTO FIORENTINO - Programma

Dall'inizio del XV secolo alla prima metà del XVI secolo, Firenze è stata il centro di una rivoluzione chiamata Rinascimento. Cercando di recuperare la tradizione dell'arte greca e romana, artisti e scrittori si misero a cercare di riprodurre l'immagine ideale di armonia universale, grazie anche all'introduzione della prospettiva che permise di rappresentare la realtà nella sua tridimensionalità attraverso l'applicazione di schemi geometrici e matematici.

I principali protagonisti di questo periodo furono Filippo Brunelleschi, Leon Battista Alberti, Lorenzo Ghiberti, Donatello, Masaccio, Fra Angelico, Piero della Francesca, Botticelli, Leonardo da Vinci e Michelangelo Buonarroti.

“Rinascimento Fiorentino” è un programma di Storia dell'Arte strutturato come un percorso di tour guidati nei musei e nelle chiese che hanno caratterizzato la Firenze Rinascimentale.

LUNEDÌ

POMERIGGIO

Visiteremo il centro storico della città, ammirando i più importanti capolavori architettonici della Firenze rinascimentale: la Cattedrale di Santa Maria del Fiore con la Cupola (1436, Filippo Brunelleschi), lo Spedale Degli Innocenti (1419-1445, Brunelleschi), Palazzo Medici Riccardi (1444-1460, Michelozzo), Palazzo Rucellai (1446 e 1451, Leon Battista Alberti), Palazzo Antinori (1461-1469, Giuliano da Maiano), Palazzo Strozzi (1489-1538, Benedetto da Maiano), esterno della Chiesa di Santa Maria Novella (1470, Leon Battista Alberti).

MARTEDÌ

MATTINA

Oggi è il turno della Chiesa di San Lorenzo, costruita tra il 1421 e il 1461, iniziata da Filippo Brunelleschi e terminata da Antonio Manetti. È considerata la prima vera chiesa rinascimentale fiorentina e un luogo di particolare importanza per la famiglia Medici.

POMERIGGIO

Visiteremo la Galleria degli Uffizi, uno dei musei italiani più importanti e più visitati, che ospita una superba collezione di capolavori. Divise in diverse sale in ordine cronologico, l'esposizione va dal Gotico al Rinascimento fino al Barocco: Cimabue, Giotto, Leonardo da Vinci, Botticelli, Raffaello e Caravaggio sono solo alcuni dei grandi maestri le cui opere possono essere ammirate nelle sale degli Uffizi.

MERCOLEDÍ

MATTINA

Al mattino visitiamo il Museo di San Marco, ricostruito da Michelozzo per Cosimo de' Medici tra il 1437 e il 1443 e considerato uno dei più importanti complessi architettonici rinascimentali di Firenze. Il convento ospita la più grande collezione di opere di Beato Angelico.

Di grande importanza storica è la biblioteca, dove hanno studiato umanisti come Agnolo Poliziano e Pico della Mirandola.

POMERIGGIO

La scultura più famosa del Rinascimento è probabilmente il David di Michelangelo, da non perdere per chiunque visiti Firenze. Pertanto, oggi visitiamo la Galleria dell'Accademia che ospita la statua originale insieme ad altre opere di Michelangelo e molti altri artisti del Rinascimento.

GIOVEDÍ

MATTINA

La nostra prima tappa sono le Cappelle Medicee, luogo di sepoltura della famiglia Medici. Ci concentreremo sulla Sagrestia Nuova, costruita da Michelangelo nel 1519, e la Cappella dei Principi. Il complesso è di grande importanza per le sue soluzioni architettoniche innovative e per le opere d'arte conservate al suo interno, offrendo una visione della gloria dei Medici attraverso l'arte.

POMERIGGIO

Oggi visitiamo Palazzo Pitti, la Galleria Palatina e il Giardino di Boboli. L'edificio, utilizzato come palazzo reale fino al 1870, ospita la Galleria Palatina con dipinti di Raffaello, Tiziano, e molti altri; La Galleria d'arte moderna con dipinti del 1800, il Museo degli Argenti, il Museo delle porcellane, il Museo del costume e il Museo delle carrozze.

Dal palazzo raggiungeremo il Giardino di Boboli, uno dei più famosi giardini in stile italiano.

VENERDÍ

MATTINA

Il nostro ultimo giorno è dedicato alla scultura con un tour del Museo del Bargello: il museo più importante di Firenze per la scultura medievale e rinascimentale. Ospita una spettacolare collezione di opere di Michelangelo, Donatello, Agostino di Duccio, Giambologna, Verrocchio, Luca della Robbia e molti altri.